

LA PASSIONE E LA RISURREZIONE DELL'AQUILA

La Settimana Santa è stata segnata dalla tragedia del terremoto in Abruzzo. Alla luce della passione, morte, sepoltura e risurrezione di Gesù ci siamo sentiti vicini a tutte le persone colpite. Durante la Celebrazione della morte del Signore abbiamo affermato nella fede che la Passione e la Via Crucis dell'Abruzzo si trasformeranno nella Risurrezione dell'Aquila che tornerà a volare.

Il nostro Arcivescovo ha scritto questa lettera alla diocesi:

Nei giorni in cui la Chiesa cattolica celebra il Mistero che la fonda e la unisce - la Passione, Morte e Risurrezione del Signore - siamo colpiti dal dramma che ha prostrato la città de L'Aquila e i territori limitrofi.

Come da una sola grande famiglia, la famiglia della Chiesa, si è levata quasi spontanea - e chiedo che continui - la preghiera per le vittime, per i loro familiari, per i feriti, per chi ha perso casa e sicurezza di vita. Questa preghiera sostenga e illumini anche chi è chiamato a portare aiuto e a ricostruire ciò che è andato distrutto.

La solidarietà della preghiera invoca naturalmente anche la condivisione di beni materiali, così da sostenere le più immediate e fondamentali esigenze delle popolazioni duramente provate dal sisma.

*La Caritas Ambrosiana - in coordinamento con la Caritas nazionale - si è già attivata ed ha aperto una sottoscrizione. Chiedo ai fedeli della Diocesi di non far mancare il proprio generoso e solerte contributo, aderendo alla **colletta nazionale indetta dalla Conferenza Episcopale Italiana per la Domenica in Albis, il prossimo 19 aprile.***

Ai sacerdoti domando oggi, nel giorno in cui facciamo memoria dell'Istituzione del nostro Ministero, un gesto di fraterna, concreta e personale condivisione con il presbitero della Chiesa Aquilana.

Chiedo di contribuire ai bisogni di questi confratelli - nella prova insieme con le loro comunità - con una preghiera più intensa e con una congrua offerta economica.

Quanto raccolto tra i sacerdoti durante la Messa Crismale sarà inviato all'Arcivescovo de L'Aquila, mons. Giuseppe Molinari, e al suo clero.

Milano, 9 aprile 2009

LA MISSIONE CITTADINA DEI FRANCESCANI

Venerdì 17 aprile è intervenuto durante il Consiglio Pastorale Parrocchiale Fra Marco Ferrario, il sacerdote francescano responsabile per la nostra parrocchia della Missione Cittadina che si terrà nel mese di Novembre.

Tra le diverse iniziative proposte per preparare e vivere bene la Missione e il Post-missione viene proposto un corso di formazione per gli animatori dei Gruppi di Ascolto. Alcune persone hanno già dato la loro disponibilità per questo importante servizio. Invitiamo altre persone ad essere disponibili sia mettendo a disposizione la propria casa per gli incontri sia animando gli stessi.

Il corso per gli animatori dei GRUPPI di ASCOLTO

si tiene presso la parrocchia di S. Carlo in via Boccaccio alle ore 21.00 di

Martedì 21 Aprile

Martedì 28 Aprile

Martedì 26 Maggio

Martedì 16 Giugno



Parrocchia di S. Maria Nascente e Beato Giovanni Mazzucconi

Via C. Marx, 450 - 20099 Sesto San Giovanni tel. 02.22477662
Sito Internet - www.parcocchiacascinagatti.it
E-mail: parrocchiadegatti@libero.it
Segreteria: dal lunedì al venerdì ore 16.30÷18.15
Centro di ascolto: tutti i lunedì e giovedì dalle ore 16.00÷18.00

19

APRILE

2009

ORARIO Ss. MESSE FESTIVE

ore 18.00 † (della vigilia) Chiesa B. Giovanni Mazzucconi
ore 8.00 ✕ Chiesa Santa Maria Nascente
ore 9.00 † Santuario Madonna del Bosco
ore 10.00 † Chiesa B. Giovanni Mazzucconi
ore 11.30 † Chiesa B. Giovanni Mazzucconi
ore 18.00 ✕ Chiesa Santa Maria Nascente

ORARIO Ss. MESSE FERIALI

Tutti i giorni:
ore 8.30 ✕ Chiesa Santa Maria Nascente
ore 18.30 † Chiesa B. Giovanni Mazzucconi
Tutti i giovedì:
ore 15.30 † Santuario Madonna del Bosco
Tutti i primi venerdì del mese:
ore 21.00 ✕ Chiesa Santa Maria Nascente

LO SPOSO E' STATO RITROVATO! ALLELUIA!

“Christus Dominus resurrexit”, “Cristo Signore è risorto”.

Questo annuncio, ripetuto tre volte, rappresenta il cuore di questa veglia pasquale, la celebrazione più importante e solenne di tutto l'anno liturgico.

E' l'annuncio degli angeli di Pasqua che gli apostoli e i loro successori hanno ripetuto e ripetono continuamente lungo i secoli.

E' l'annuncio che raggiunge la Chiesa, la Sposa ha cui hanno sottratto, arrestato, condannato, crocifisso, sepolto lo Sposo, ma che non ha mai perso la speranza di ritrovarlo vivo.

Lo Sposo si è fatto ora finalmente presente nella sua gloria di risorto dopo i giorni della passione e del lutto.

Questo incontro tra Cristo risorto, lo Sposo, e la Chiesa, noi, la Sposa si realizza e si attualizza ora nei Sacramenti, dove - come dice S. Ambrogio stesso - abbiamo la possibilità di “tenere Christum”, di tenerlo stretto a noi, di incontrarlo, di abbracciarlo. E infatti la Chiesa incontra Cristo innanzitutto nel Battesimo, che questa sera viene donato a tre bambini: Martina, Andrea, ed Emanuele. Nel lavacro battesimale Cristo, lo Sposo, rende per sé la Chiesa sua Sposa, santa e immacolata.

Ma soprattutto è nella comunione eucaristica che la Chiesa incontra Cristo risorto, o meglio la Sposa incontra lo Sposo e si unisce a lui nelle mistiche nozze.

Le decorazioni floreali della Riposizione eucaristica e del Cero pasquale che sono state realizzate nella nostra chiesa sono un aiuto a vivere questa Pasqua come un incontro con il Signore nel giardino dell'amore.

Veramente, come dice un antico autore cristiano, la notte di Pasqua, con la sua veglia, è la “notte ninfagoga” della Chiesa, la notte che, attraverso i misteri celebrati nella liturgia, fa re-incontrare in una comunione perfetta, la Sposa e lo Sposo, nell'attesa del sospirato abbraccio definitivo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

(Omelia del parroco per la Veglia pasquale)



RIPOSIZIONE EUCARISTICA 2009

Il giardino dell'incontro



L'evangelista Giovanni presenta tutto il mistero pasquale nello scenario di un giardino. Si evoca così il giardino dell'Eden dove la Donna-Eva ha tradito il suo Creatore, il suo Signore, il suo Sposo. Si afferma così che, nella sua morte, nella sua sepoltura e nella sua risurrezione, Gesù, il Giardiniere, lo Sposo, offre di nuovo il suo amore alla sua Sposa-Maria che lo riconosce e lo abbraccia.

Il luogo della riposizione eucaristica è stato allestito come un giardino fiorito: con fiori veri all'esterno e fiori tessuti in preziosi tappeti orientali all'interno.

INCONTRIAMOCI QUI CON GESU' RISORTO, NOSTRO AMORE!



CERO PASQUALE 2009

Il fiore tra i fiori

La Chiesa, Sposa di Cristo,
si rivolge al suo Amato ritrovato
con le parole dell'Innamorata del *Cantico dei Cantici*:

Il mio Re è qui nel suo giardino.

Amore mio sei come un mazzo di fiori

*Il mio Amore è mio come io sono sua,
egli si diletta tra i gigli.*

Un grazie a tutte quelle persone che hanno curato la liturgia e tenute pulite e in ordine le nostre chiese;
a tutte quelle persone che hanno realizzato le decorazioni del cero e gli addobbi floreali